

Rincari luce e gas, come chiedere la rateizzazione delle bollette.

venerdì 01 aprile 2022

I consumatori in difficoltà con il pagamento delle fatture di luce e gas possono chiedere la rateizzazione delle bollette. Le alternative sono due

I rincari in bolletta per i consumi di elettricità e gas peseranno sulle tasche dei consumatori per molti mesi ancora. Cosa si può fare, dunque, per sostenere le spese? Qualora l'importo dell'ultima fattura di luce o gas (o tutte e due) risultasse troppo elevato, vi è la possibilità di richiedere la rateizzazione delle bollette al fornitore.

Con l'ultimo decreto legge del 18.03.2022, il governo ha innalzato per tutto il 2022 il limite di reddito previsto per il riconoscimento del Bonus sociale elettricità e gas: adesso, infatti, possono accedervi le famiglie con ISEE inferiore a 12.000€.

Tuttavia, nonostante l'intervento del Governo, volto a sostenere i consumatori in difficoltà tramite i sostegni economici (bonus sociali), la situazione incomincia ad essere pesante anche per coloro che, pur possedendo discrete entrate (redditi comunque medio-bassi o mono-reddito, con famiglia a carico), non hanno diritto ad alcun sussidio sociale o aiuto economico di altro tipo.

Luce e gas, come funziona la rateizzazione delle bollette

Come detto, dunque, gli utenti in difficoltà con il pagamento di fatture troppo alte possono ricorrere allo strumento della rateizzazione delle bollette. Attualmente esistono due opzioni di rateizzazione.

Per quanto riguarda la prima opzione (qui i dettagli), l'Autorità di regolamentazione "ARERA", in attuazione della Legge di bilancio 2022, ha definito le modalità per la rateizzazione degli importi relativi alle fatture emesse nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2022 ed il 30 aprile 2022. Tutti i venditori (sia dei servizi di tutela sia del mercato libero) sono tenuti ad offrire una rateizzazione ai clienti domestici di energia elettrica e gas naturale che risultino inadempienti al pagamento delle fatture emesse in tale periodo.

Rateizzazione bollette

Più in particolare, i venditori, prima di eseguire le procedure di sospensione della fornitura di energia elettrica e gas naturale, devono inviare una comunicazione di sollecito di pagamento e nella stessa offrire al cliente finale inadempiente anche un piano di rateizzazione, senza applicazione di interessi, che preveda:

.

una

periodicità di rateizzazione pari a quella di fatturazione ordinariamente applicata al cliente finale, con un numero di rate complessivamente pari al numero di fatture emesse, di norma, in 10 mesi e ciascuna di valore non inferiore a 50 euro;

-
una
prima rata di valore pari al 50% dell'importo oggetto del piano di rateizzazione e quelle successive di ammontare costante.

Per poter
essere richiesto questo tipo di rateizzazione, le fatture devono essere scadute e sollecitate dall'azienda di vendita.

La rateizzazione alternativa

La seconda
opzione è quella fornita, invece, dalle maggiori società fornitrici nazionali e da alcune società locali, che consentono le richieste di rateizzazione anche prima dell'invio del sollecito al cliente.

Nel caso in
cui non si sia in grado di affrontare il pagamento della bolletta di luce e gas in un'unica soluzione, è necessario inviare al fornitore una richiesta per concordare un piano di rateizzazione di almeno 2 o 3 rate, in modo da poter suddividere la spesa nei mesi a venire.

Ci si auspica comunque che il trend di aumento dei prezzi di luce e gas sul mercato possa rallentare quanto prima e si riporti su livelli accettabili, quali quelli ante ottobre 2021

Fonte
HelpConsumatori